

## Tassazione: flat tax e riordino delle spese fiscali

**Autore:** Redazione

**In:** Diritto civile e commerciale

L'obiettivo del Governo è quello di aumentare la **crescita economica del Paese** in un quadro di coesione e inclusione sociale e all'interno di un percorso graduale di riduzione del rapporto debito/PIL nel corso della legislatura.

Il Governo con l'attuale riforma intende ridurre significativamente la pressione fiscale su famiglie e imprese e rendere la tassazione più favorevole alla crescita.

### Quali modifiche introdurrà il DEF

Verranno semplificati gli adempimenti fiscali, così da ridurre drasticamente l'evasione ed elusione delle imposte.

La riforma riguarderà l'imposta sui redditi delle famiglie e dei cosiddetti contribuenti minimi. L'introduzione di una **flat tax** sui redditi avrà un ruolo centrale nella creazione di un clima più favorevole alla crescita e all'occupazione tramite la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro.

Con riguardo alle persone fisiche, si passerà inizialmente dalle attuali cinque aliquote a tre aliquote e quindi a due a partire dal 2021. Il livello delle aliquote verrà gradualmente ridotto, fino ad arrivare ad un'unica aliquota del 23 per cento per i redditi fino a 75 mila euro e del 33 per cento sopra a tale livello entro la fine della legislatura. Lo scopo di tale riforma è quello volto ad evitare eccessivi oneri per la finanza pubblica.

### Il contrasto all'evasione fiscale

Il **contrasto all'evasione** volto a semplificare le misure procedurali per i contribuenti, tutelerà anche la concorrenza tra le imprese, si accompagnerà ad una azione di semplificazione delle procedure per i contribuenti.

L'Amministrazione finanziaria avrà a disposizione nuovi strumenti atti a l'evasione fiscale che saranno potenziati, a questo riguardo verranno impiegate nuove tecnologie per l'effettuazione di controlli mirati. I flussi informativi e le basi dati sulle transazioni verranno incrociate con quelle delle dichiarazioni dei

redditi. L'avvio della fatturazione elettronica obbligatoria dal prossimo 1° gennaio dovrebbe migliorare significativamente la base informativa a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. Verranno inoltre messi a frutto i risultati ottenuti con le misure di semplificazione amministrativa e di miglioramento del rapporto con il contribuente; le indicazioni e controindicazioni emerse nell'attività di accertamento, di riscossione, di amministrazione della giustizia fiscale, gli strumenti normativi nel contrasto alle frodi IVA; un sistema di regole ampio e condiviso alla cui definizione devono partecipare i governi di tutti i paesi, al fine di evitare fenomeni di concorrenza fiscale sleale anche attraverso spostamenti di capitali verso paesi non collaborativi. Il Governo intende anche varare un provvedimento di '**pace fiscale**' - da inquadrare nell'ambito di una riforma strutturale del fisco - che coinvolgerà i contribuenti con cartelle esattoriali e liti fiscali, anche pendenti fino al secondo grado fino a 100mila euro. Allo stato il valore contabile residuo dei crediti che diversi enti hanno affidato è molto alto e complessivamente pari a quasi 800 miliardi di euro, di cui, tuttavia, solo 50 miliardi sono effettivamente recuperabili.

### **Potrebbe interessarti anche:" La Flat Tax"**

<https://www.diritto.it/tassazione-flat-tax-riordino-delle-spese-fiscali/>